



# **Rapporto Acqua potabile a Roma: miraggio o servizio?**

Roma gennaio 2026



## **Introduzione.**

Pensare che nel 2025 a Roma, la capitale d'Italia, esista un problema di approvvigionamento di acqua potabile è quasi fantascienza, verrebbe da dire.

La città che ricorda al mondo intero ancora oggi le capacità idrauliche degli antichi romani con le vestigia degli Acquedotti, le mille fontane di epoca papalina, i “nasoni” che forniscono acqua al ricco come al povero e sono un elemento di equilibrio nella pressione dell'acqua, non è immaginabile una simile situazione.

Ebbene invece il problema esiste.

Eccome.

E non si tratta di un singolo utente, di un singolo cittadino, ma rischia di essere invece un problema comune a molti cittadini e in diverse zone, quartieri e vie della città.

Talmente comune da essere nascosto/disconosciuto, minimizzato da chi dovrebbe farsi carico di situazioni che rasentano l'incredibile ma che rivestono un carattere primario di dignità delle persone.

Cittadinanzattiva Lazio in questa situazione si è trovata prima a raccogliere in modo sorpreso una mail grazie al nostro portale aperto h24 per le segnalazioni dei cittadini [segnalazionilazio.cittadinanzattiva.it](http://segnalazionilazio.cittadinanzattiva.it) dove ci veniva raccontato in sintesi cosa stava avvenendo da diversi anni/mesi in alcune zone di Roma senza che si fosse trovata una adeguata soluzione ai bisogni dei cittadini.

La comunicazione che ci è arrivata presso la sede regionale il 9 giugno scorso è stata la seguente: “Faccio parte di un comitato di coordinamento spontaneo che si sta occupando da un anno del dramma che vivono centinaia di romani per la mancanza di acqua. Qui un servizio d'inchiesta di Manda Rai Tre andato in onda domenica



scorsa che riassume un po' la situazione [https://www.raiplay.it/programmi/mimandaraitre?wt\\_mc%3D2.app.wzp.raiplay\\_prg\\_Mi+manda+Rai+Tre.%26wt](https://www.raiplay.it/programmi/mimandaraitre?wt_mc%3D2.app.wzp.raiplay_prg_Mi+manda+Rai+Tre.%26wt). Vorremmo sapere in che modo ci potreste aiutare. Impossibile spiegarsi per iscritto. Dovremmo parlarne a voce. Fateci sapere. Grazie.”

Logicamente la prima cosa che abbiamo fatto, da prassi, è andare a verificare documenti, uscite stampa, social per capire meglio una situazione che appariva difficile da credere.

Verificata la fondatezza della questione abbiamo attivato un canale di comunicazione e ci siamo visti prima delle ferie estive in sede regionale per capire cosa potessimo fare.

Da qui è venuta l'idea condivisa di avviare un monitoraggio della situazione della disponibilità dell'acqua potabile a Roma e abbiamo lanciato via social una ricognizione i cui risultati sono presentati in questo Rapporto.

Nelle Conclusioni porteremo all'attenzione del Comune di Roma, dei consiglieri capitolini, della Regione Lazio, dei consiglieri regionali, delle istituzioni tutte le nostre considerazioni e proposte per risolvere una situazione, anzi tante situazioni, che definire inaccettabili è un eufemismo.

Sulla questione sono attivi diversi Comitati civici, ognuno con proprie sensibilità e competenze, ai quali va il ringraziamento della loro azione che ha permesso fino ad ora di mantenere alta l'attenzione sulla questione anche se, dal lato istituzionale, vi è



stato un atteggiamento di sufficiente negazione del problema.  
E questo non va bene.

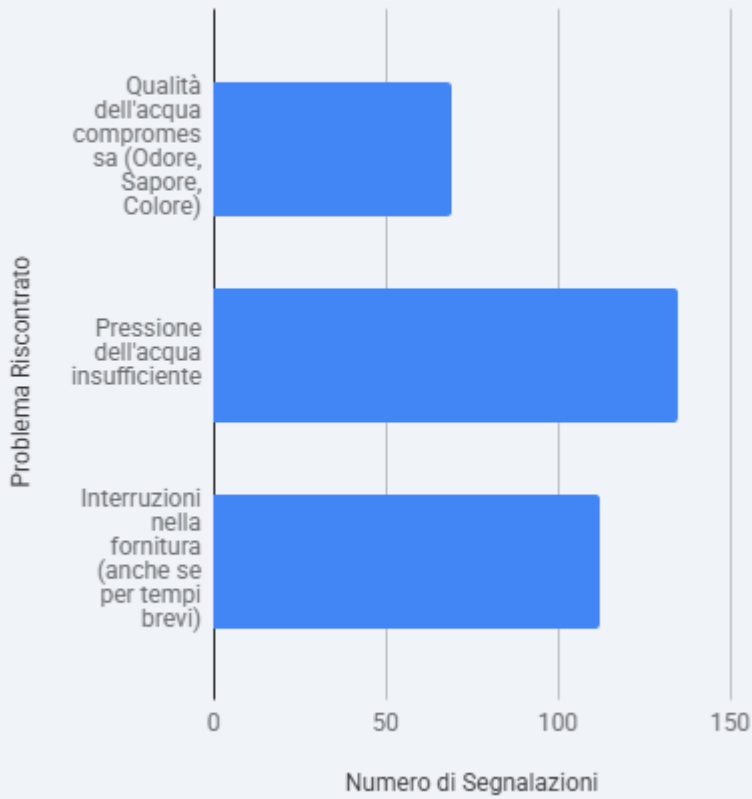
## **I dati del Rapporto.**

### **Il questionario ha ricevuto 155 risposte validate.**

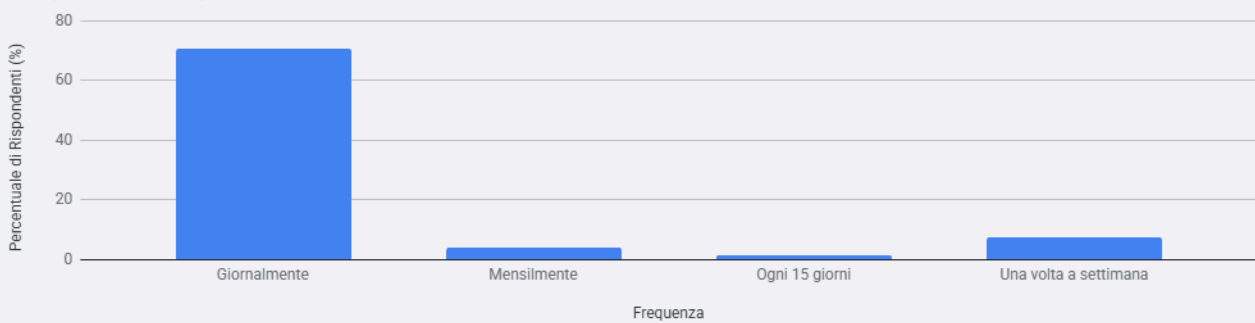
Il questionario è stato compilato tra il mese di settembre e il mese di novembre del 2025.

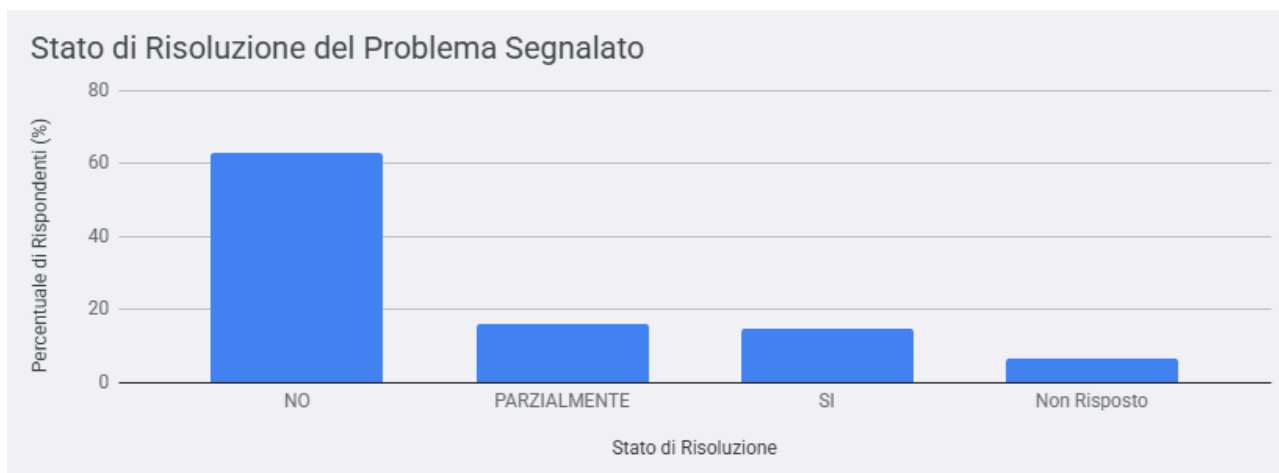
I risultati che presentiamo rappresentano uno spaccato non esaustivo delle difficoltà in cui versano migliaia di cittadini romani.

### Top 3 Problemi Principali Riscontrati



### Frequenza Principale con cui si Riscontrano i Problemi





Comune	Conteggio	Percentuale
<b>ROMA</b>	<b>150</b>	<b>97.4%</b>
CERVETERI	1	0.6%
CIVITAVECCHIA	1	0.6%
VITERBO	1	0.6%
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>99.2%</b>

*Nota: Sono stati esclusi 2 valori non validi o mancanti, e le risposte che contenevano indirizzi specifici ma facevano riferimento a Roma sono state consolidate nella categoria "ROMA" per una migliore chiarezza.*

### Osservazione principale:

La stragrande maggioranza (**circa il 97,4%**) delle risposte al sondaggio proviene da immobili situati nel comune di **Roma**. Le risposte provenienti da altri comuni (Cerveteri, Civitavecchia, Viterbo) sono molto limitate.

La suddivisione dei rispondenti in relazione ai Municipi di Roma ci riporta la seguente Tabella:



### **Municipio Conteggio Percentuale**

<b>Municipio 7</b>	<b>73</b>	<b>57.48%</b>
Municipio 1	20	15.75%
Municipio 8	20	15.75%
Municipio 5	5	3.94%
Municipio 9	4	3.15%
Municipio 3	2	1.57%
Municipio 11	1	0.79%
Municipio 10	1	0.79%
Municipio 2	1	0.79%

### **Osservazioni principali:**

- **Municipio 7** è di gran lunga il più rappresentato nel sondaggio, contribuendo con quasi il **57.5%** delle risposte totali provenienti da Roma.
- I **Municipi 1 e 8** sono i secondi più rappresentati, con una quota identica del **15.75%** ciascuno.
- Il resto dei Municipi (5, 9, 3, 11, 10, 2) contribuiscono in modo significativamente minore alla raccolta dati.

*Nota: Questa analisi è stata effettuata su 127 risposte relative al Comune di Roma che avevano specificato il Municipio.*

### **Municipio Elenco Vie**

<b>1</b>	Via principe Amedeo 165, D'Azeglio 44, D'Azeglio,44, giovanni lanza 108, Piazza vittorio 132, piazza di santa maria maggiore 12, Tasso 118, Via Buonarroti 51, Via Carlo Alberto 18, Via Carlo Alberto 39, Via D'Azeglio, Via D'Azeglio 44, Via Filippo Turati 48, Via Gaeta 79, Via Gioberti 10, Via Goito, 46, Via M D'Azeglio n. 44, Via Machiavelli 50, Via Principe Amedeo 165, Via Principe Eugenio 60, Via Varese 34, Via d Azeglio 44, via Giovanni Lanza 108
<b>2</b>	Via raffaele de cesare 36
<b>3</b>	Via Ida Baccini 42, Via Ida Baccini 42, Via baccini 42
<b>4</b>	Nessuna via indicata
<b>5</b>	Via del Pigneto 1, Via del Pigneto 3, Via del Pigneto 5E, Via del Pigneto 7, Via del pigneto 3



## Municipio Elenco Vie

- 6** Nessuna via indicata  
13, Circonvallazione Appia 16, Evandro 24, Furio camillo 54, Gino Capponi 76, Piazza Cesare Cantù 4, Piazza Ragusa 12, V vescia, VIA DEL VELODROMO 56, Vestricio Spurinna 41, Via Acaia 50, Via Albalonga 30, Via Appia Nuova 479, Via Botero 15, Via Canuleio 121, Via Castel colonna 34, Via Coriolano 13, Via Coriolano 21, Via Coriolano 40, Via Coriolano 45, Via Deruta 33, Via Deruta 90, Via Eurialo 10, Via Eurialo 37, Via Evandro 24, Via Genzano 18, Via Gino Capponi 76, Via Livilla 29, Via Luigi Gaetano Marini 42, Via Monselice 3, Via Niso 4, Via Raffaele De Cesare 6, Via Raffaele De Cesare n.30, Via Raffaele de Cesare 6, Via Raffale de cesare 36, Via Sestio Calvino 121, Via Sestio Calvino 33, Via Todi 60, Via Tommaso da celano 76, Via Tuscolana 1390,
- 7** Via Tuscolana 194, Via Verbania 28, Via Vescia 14, Via casalmonferrato 2c, Via coriolano 13, Via degli orti variati 27, Via delle Cave, 4, Via delle cave 91, Via delle cave, 42, Via delle vestali, Via di Santa Maria Ausiliatrice 10, int 16, Via di Santa Maria Ausiliatrice 21, Via francesco valesio 13, Via gino capponi, Via gino capponi 152, Via passo Corese 16, Via veturia 44, Via veturia 56, Viale Furio Camillo 50, Viale Furio Camillo 54, Viale Furio Camillo 58, Viale Furio Camillo 63, Viale Furio Camillo 74, Viale Furio Camillo, 54, Viale furio Camillo, 74, Viale furio camillo 54, piazza Cesare Cantù 4, via Selinunte, 49, via Todi 60, via coriolano 13, via delle cave 55, viale furio Camillo,54; Piazza cesare cantu 4, V.le Furio Camillo 54, Giacomo Favretto 5, Largo Benedetto Bompiani 5, Largo Benedetto Bompiani, 5, Largo Bompiani 5, VIA VITTORE CARPACCIO 32, Via Aristide Leonori 110, Via Benedetto Bompiani, 24, Via Castelmonte 1, Via Eusebio Chini, 22, Via Fonte Buono 19, Via Luigi PERNA,51, Via Salvatore Di Giacomo 12, Via castelmonte, 1 e 5, Via di grotta perfetta 394, Via di grotta perfetta 396, Viale Carlo Tommaso Odescalchi 3, via Eusebio Chini 10E int.14, via di Grotta Perfetta 130
- 8** Via Ernesto Basile, Via Luigi Piccinato 15, Via sanremo, 1
- 9** Via Ernesto Basile, Via Luigi Piccinato 15, Via sanremo, 1
- 10** Via Bepi Romagnoni
- 11** Via del Casale degli Inglesi 36
- 12** Nessuna via indicata
- 13** Nessuna via indicata
- 14** Nessuna via indicata
- 15** Nessuna via indicata

**Nota:** Il **Municipio 7** presenta il maggior numero di indirizzi unici registrati (circa 60), confermando il suo ruolo centrale nei dati di questo sondaggio. I Municipi senza risposte valide sull'indirizzo sono contrassegnati come "Nessuna via indicata".



**Ricordiamo che hanno avuto almeno una segnalazione 9 Municipi su 15.**

Questo è un primo elemento da fissare.

**Non si tratta di un problema isolato.**

#### **Numero di palazzi di cui si compone il condominio Conteggio Percentuale**

<b>1</b>	<b>109</b>	<b>73.15%</b>
3	13	8.72%
2	12	8.05%
4	7	4.70%
7	2	1.34%
40	1	0.67%
21	1	0.67%
6	1	0.67%
8	1	0.67%
1/2 Palazzo (circa 70 unità)	1	0.67%
5	1	0.67%

#### **Osservazione principale:**

La maggior parte dei rispondenti (**oltre il 73%**) vive in condomini composti da un **singolo palazzo**.



Le risposte successive più frequenti sono quelle relative a condomini di 3 o 2 palazzi.

*Nota: Sono state considerate 149 risposte valide su un totale di 155.*

#### **Numero di scale Conteggio Percentuale**

<b>1</b>	<b>81</b>	<b>54.00%</b>
2	30	20.00%
3	17	11.33%
4	8	5.33%
5	8	5.33%
7	2	1.33%
8	2	1.33%
6	1	0.67%
14	1	0.67%

#### **Osservazione principale:**

La maggioranza degli intervistati (**54%**) risiede in palazzi che hanno una **singola scala**. Seguono i palazzi con 2 scale (20%) e 3 scale (11.33%).

*Nota: Sono state considerate 150 risposte valide su un totale di 155.*

Certamente. Ecco la tabella che riassume la distribuzione delle risposte per la colonna "**Numero di piani abitati del tuo palazzo**":

#### **Numero di piani abitati Conteggio Percentuale**

<b>8</b>	<b>37</b>	<b>24.50%</b>
6	25	16.56%
5	24	15.89%
9	24	15.89%
7	23	15.23%
10	8	5.30%



### Numero di piani abitati Conteggio Percentuale

4	7	4.64%
29	1	0.66%
1	1	0.66%
2	1	0.66%

Ecco la tabella che riassume la distribuzione delle risposte per la colonna **"Piano a cui è ubicato il tuo appartamento"**:

### Piano Conteggio Percentuale

<b>5</b>	<b>33</b>	<b>21.85%</b>
4	27	17.88%
7	17	11.26%
6	17	11.26%
3	16	10.60%
8	14	9.27%
1	12	7.95%
2	7	4.64%
9	6	3.97%
0	2	1.32%

### Osservazione principale:

La maggior parte degli appartamenti da cui provengono le segnalazioni si trova ai



piani intermedi/alti, in particolare al **5° piano** (oltre il 21% delle risposte), seguito dal 4°, 6°, 7° e 3° piano. I piani più bassi (0, 1 e 2) sono significativamente meno rappresentati.

*Nota: Sono state considerate 151 risposte valide su un totale di 155.*

Ecco la tabella che riassume i risultati per la colonna "**Nel tuo nucleo familiare sono presenti (seleziona anche più opzioni):**":

**Componente Familiare Conteggio Percentuale**

<b>Bambini (0–12 anni)</b>	<b>41</b>	<b>46.07%</b>
Anziani (dai 65 anni)	34	38.20%
Invalidi	14	15.73%

**Osservazione principale:**

- I **Bambini (0–12 anni)** sono la categoria più frequentemente indicata, presenti in oltre il **46%** delle segnalazioni relative alla composizione del nucleo familiare.
- Gli **Anziani (dai 65 anni)** sono la seconda categoria più comune (38.2%).

*Nota: La colonna permetteva la selezione di più opzioni, quindi la percentuale si*



*riferisce al numero totale di selezioni effettuate, non al numero di rispondenti.*

Ecco la tabella che riassume i risultati per la colonna "**Quali problemi riscontri o hai riscontrato in passato? (seleziona anche più opzioni)**", suddividendo le diverse opzioni con le relative percentuali.

Visto che è una domanda a risposta multipla, le percentuali si riferiscono alla quota di rispondenti che ha selezionato quella specifica opzione.

<b>Problema Riscontrato</b>	<b>Conteggio</b>	<b>Percentuale (su 154 risposte valide)</b>
<b>Pressione dell'acqua insufficiente</b>	<b>135</b>	<b>87.66%</b>
<b>Interruzioni nella fornitura (anche se per tempi brevi)</b>	<b>112</b>	<b>72.73%</b>
Qualità dell'acqua compromessa (odore, sapore, colore)	23	14.94%
Qualità dell'acqua compromessa (odore)	23	14.94%
Qualità dell'acqua compromessa (colore)	23	14.94%
Qualità dell'acqua compromessa (sapore)	23	14.94%
Qualità dell'acqua compromessa (sapore)	12	7.79%



<b>Problema Riscontrato</b>	<b>Conteggio</b>	<b>Percentuale (su 154 risposte valide)</b>
Qualità dell'acqua compromessa (odore)	9	5.84%
Qualità dell'acqua compromessa (colore)	9	5.84%
Nessuno dei problemi di cui sopra	3	1.95%
Mancanza d'acqua	2	1.30%
Inquinamento o contaminazione	1	0.65%

## **Osservazioni principali:**

### **1. Dominanza Strutturale: I due problemi più diffusi sono di natura strutturale e di servizio:**

- o **Pressione insufficiente** (87.7%)
- o **Interruzioni nella fornitura** (72.7%)

2. **Qualità dell'Acqua:** Le preoccupazioni sulla qualità dell'acqua (odore, sapore, colore) sono state selezionate da circa il **15%** dei rispondenti (il numero è aggregato per le tre opzioni di compromissione della qualità).

3. **Voci Dettagliate:** Le risposte più dettagliate, come quelle che specificano ulteriormente la compromissione della qualità (es. "Qualità dell'acqua compromessa (sapore)"), sono probabilmente il risultato di selezioni multiple e rientrano nel conteggio complessivo della categoria "Qualità dell'acqua compromessa".



*Nota: Sono state considerate 154 risposte valide su un totale di 155.*

Ecco la tabella che riassume i risultati per la colonna "All'incirca con quale frequenza riscontri o hai riscontrato in passato questi problemi?":

<b>Frequenza</b>	<b>Conteggio</b>	<b>Percentuale (su 145 risposte valide)</b>
<b>Giornalmente</b>	<b>102</b>	<b>70.34%</b>
Una volta a settimana	11	7.59%
Sempre	10	6.90%
Mensilmente	5	3.45%
Giornalmente,	3	2.07%
Non lo so.	3	2.07%
Ogni 15 giorni	2	1.38%
1 volta ogni 2 anni	1	0.69%
2 giorni al mese	1	0.69%
Due volte a settimana	1	0.69%
L'ultima volta è stato a Maggio 2023 ma per 20 giorni	1	0.69%
Saltuariamente	1	0.69%
Ogni 20 giorni	1	0.69%
1 volta l'anno	1	0.69%
Meno di 1 volta al mese,	1	0.69%



## Osservazione principale:

La stragrande maggioranza dei rispondenti (**oltre il 70%**) sperimenta i problemi di fornitura idrica **Giornalmente**, indicando che per loro il disservizio è una criticità costante e non occasionale. Seguono a distanza le categorie **Una volta a settimana** e **Sempre**.

*Nota: Sono state considerate 145 risposte valide su un totale di 155.*

Abbiamo analizzato la colonna della domanda "**Quando si verificano o si sono verificati in passato solitamente questi problemi?**".

Trattandosi di una domanda a risposta multipla, abbiamo aggregato le risposte per i periodi principali (**Notte, Sera, Mattina, Pomeriggio**) e separato le risposte aperte.

Ecco la tabella riepilogativa, ordinata in base alla frequenza di selezione del periodo:

Periodo	Conteggio Percentuale (su Selezioni Totali)	
<b>Notte</b>	<b>103</b>	<b>27.32%</b>
<b>Sera</b>	<b>94</b>	<b>24.93%</b>
<b>Mattina</b>	<b>90</b>	<b>23.87%</b>
Pomeriggio	46	12.20%
<i>Altre risposte o periodi specifici (Non standard)</i>	44	11.67%
<b>Totale Selezioni Valide</b>	<b>377</b>	<b>100.00%</b>



## Osservazioni principali:

- 1. Concentrazione Serale e Notturna:** La maggior parte delle segnalazioni di problemi si concentra nelle ore in cui il consumo idrico è tradizionalmente più elevato o durante la notte:
  - o La **Notte** è il periodo più segnalato, seguito immediatamente da **Sera** e **Mattina**.
- 2. Impatto Quotidiano:** Le tre fasce orarie principali (Notte, Sera, Mattina) coprono collettivamente circa il **76%** di tutte le selezioni temporali standard, indicando che i disservizi sono un fenomeno che impatta pesantemente le routine di riposo, igiene serale e preparazioni mattutine dei rispondenti.
- 3. Bassa Rappresentazione Pomeridiana:** Il **Pomeriggio** è il periodo meno segnalato tra le fasce standard.

*Nota: La colonna permetteva la selezione di più opzioni (es. "Mattina, Sera, Notte"), quindi le percentuali si riferiscono al numero totale di selezioni effettuate, non al numero di rispondenti. Le risposte aperte o non standard*



sono state aggregate per chiarezza, ad esempio "Sempre" (3), "Tutto il giorno" (2), "In genere dalle 21 alle 7" (1), ecc.

Ecco la tabella che riassume i risultati per la colonna "**Quali sono o sono stati i disagi e gli eventuali danni causati da tali disservizi? (seleziona anche più opzioni)**".

Visto che è una domanda a risposta multipla, le percentuali si riferiscono alla quota di rispondenti che ha selezionato quella specifica opzione.

<b>Disagio/Danno</b>	<b>Conteggio</b>	<b>Percentuale (su 151 risposte valide)</b>
<b>Disagi personali</b>	<b>142</b>	<b>94.04%</b>
<b>Danni a elettrodomestici (caldaia, lavatrice, lavastoviglie...)</b>	<b>56</b>	<b>37.09%</b>
Danni economici	50	33.11%
Problemi di igiene personale e domestica	38	25.17%
Danni strutturali	2	1.32%

### **Osservazioni principali:**



1. **Impatto Universale:** I **Disagi personali** sono di gran lunga il problema più diffuso, con quasi la totalità dei rispondenti che li ha selezionati (**94.04%**).
2. **Danni Materiali:** Oltre un terzo dei rispondenti ha subito **Danni a elettrodomestici** a causa dei disservizi idrici (37.09%).
3. **Conseguenze Economiche e Sanitarie:** I **Danni economici** e i **Problemi di igiene personale e domestica** sono stati segnalati rispettivamente da un terzo e un quarto dei rispondenti.

*Nota: Sono state considerate 151 risposte valide su un totale di 155.*

La colonna "**Puoi specificare qui di seguito i danni e/o disagi cosa hanno comportato per la tua quotidianità**" contiene risposte aperte molto dettagliate che evidenziano l'impatto critico dei disservizi idrici sulla vita di tutti i giorni.

Abbiamo analizzato le 135 risposte aperte per identificare i temi ricorrenti e raggrupparli per tipologia di disagio.

### **Analisi dei Disagi sulla Quotidianità**

I disagi possono essere raggruppati in tre macro-categorie principali:

<b>Categoria Disagio</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Igiene e Cura della Persona</b>	Disagi legati al lavarsi, fare la doccia, pulizia personale di base.
<b>Funzionamento Domestico</b>	Impossibilità di usare elettrodomestici, cucinare, o mantenere l'igiene della casa.
<b>Stress e Gestione del Tempo</b>	Necessità di fare scorte, ansia costante, perdita di tempo.



## Riepilogo dei Temi Ricorrenti (Risposte Aperte)

Le risposte aperte mostrano che l'impatto va ben oltre la semplice interruzione del servizio:

<b>Tema Ricorrente</b>	<b>Esempi di Risposte (Sintesi)</b>	<b>Numero di Menzioni (stima)</b>
<b>Impossibilità di lavarsi/doccia</b>	"Non posso fare la doccia", "impossibile lavarsi", "problemi igienici per anziani/bambini".	~75
<b>Elettrodomestici Bloccati/Danneggiati</b>	"Lavatrice e lavastoviglie si bloccano", "caldaia non funzionante", "danni economici e di manutenzione".	~45
<b>Gestione delle Scorte/Preoccupazione</b>	"Organizzarsi con taniche e bottiglie", "fare scorte in orari precisi", "ansia costante", "perdere tempo per scorte".	~40
<b>Igiene Domestica/Cucina</b>	"Non posso pulire casa né lavare i piatti", "difficoltà a cucinare", "scarico wc non funzionante".	~35
<b>Conseguenze per Anziani/Invalidi/Bambini</b>	"Disagio maggiore per persone anziane/bambini/invalidi", "necessità di assistenza".	~10



## Dettagli sulle Principali Conseguenze

### 1. **Dramma dell'Igiene Personale (Il Danno Primario)**

La conseguenza più citata è l'**impossibilità di svolgere l'igiene personale**. Molti rispondenti lamentano di non poter fare la doccia, lavarsi o utilizzare i servizi igienici, specialmente durante i picchi di disservizio (spesso la mattina presto o la notte, come evidenziato nell'analisi precedente sulla frequenza).

*Esempio di citazione: "Non posso fare la doccia, non posso pulire casa nè lavare i piatti o i panni."*

### 2. **Impatto sugli Apparecchi e Danno Economico**

Un numero significativo di persone segnala il blocco o il danneggiamento degli elettrodomestici: **caldaje, lavatrici e lavastoviglie** smettono di funzionare correttamente a causa della pressione insufficiente o delle interruzioni. Questo comporta danni economici diretti per riparazioni o sostituzioni.



*Esempio di citazione: "Caldaia non funzionante con conseguente indisponibilità di acqua calda e riscaldamento. Lavatrice e lavastoviglie si bloccano."*

### 3. La Vita "a Turni" e lo Stress Costante

I disservizi obbligano i cittadini a **modificare radicalmente la propria routine** per adattarsi alla disponibilità di acqua. Ciò si traduce in una "vita a turni", dove l'igiene e le faccende domestiche devono essere svolte in finestre orarie ristrette (spesso la mattina presto), e nella necessità di **fare scorte** costanti (taniche, bottiglie).

*Esempio di citazione: "L'acqua è disponibile con una certa regolarità solo nella fascia 6.30-8.00 ed è possibile lavarsi e fare scorte, solo in quell'orario. Non si ha mai la certezza di avere l'acqua..."*

In sintesi, le risposte aperte dipingono un quadro di **forte stress e incertezza costante**, dove un bene primario non è garantito e la gestione del problema è interamente a carico del cittadino, con conseguenze igieniche, economiche e sulla qualità della vita.



Abbiamo analizzato le risposte fornite alla colonna **"Eventuali azioni intraprese (seleziona anche più opzioni)"**.

Visto che si tratta di una domanda a risposta multipla, le percentuali si riferiscono alla quota di rispondenti (147 totali) che ha intrapreso una determinata azione.

Per chiarezza, ho aggregato le risposte simili o correlate, in particolare quelle che descrivevano l'utilizzo di fonti alternative (es. taniche riempite, ecc.) che erano state erroneamente separate nell'output grezzo.

## Tabella delle Azioni Intraprese

Azione Intrapresa	Conteggio	Percentuale (su 147 Rispondenti)
<b>Contatti con l'amministratore del condominio</b>	<b>114</b>	<b>77.55%</b>
<b>Segnalazioni al numero verde guasti ACEA</b>	<b>100</b>	<b>68.03%</b>
<b>Utilizzo di fonti alternative (es. acqua in bottiglia, taniche riempite alle fontanelle, ecc.)</b>	<b>77</b>	<b>52.38%</b>
Contatti con soggetti istituzionali	40	27.21%
Contatti con altri enti o associazioni	34	23.13%
Installazione di sistemi di accumulo e pompe condominiali	32	21.77%
Contatti di altro genere con il gestore (ACEA o ARERA)	30	20.41%
Installazione di sistemi di accumulo e pompe privati	16	10.88%
<i>Altre azioni specifiche e uniche (es. cambio casa, ricorso, filtro, ecc.)</i>	18	12.24%

## Osservazioni Principali

### 1. Coinvolgimento dell'Amministrazione e del Gestore (ACEA):



- o L'azione più comune è stata contattare l'**Amministratore del condominio** (77.55%), evidenziando come il problema sia spesso gestito prima di tutto a livello condominiale.
- o Segnalare al **Numero Verde guasti ACEA** è la seconda azione più frequente (68.03%), dimostrando un coinvolgimento diretto ma probabilmente insoddisfacente con l'ente gestore.

## 2. Soluzioni Autogestite e Emergenziali:

- o Oltre la metà dei rispondenti (**52.38%**) ricorre all'**Utilizzo di fonti alternative** (come scorte d'acqua in bottiglia o taniche), un'azione che testimonia la natura cronica del problema e la necessità di una gestione emergenziale autonoma.
- o L'installazione di **pompe private o condominiali** (21.77% + 10.88% = 32.65% in totale) è stata un'altra azione significativa intrapresa per risolvere la bassa pressione o le interruzioni in autonomia.

## 3. Contatti Istituzionali e di Rete:

- o Circa un quarto dei rispondenti ha cercato supporto da **soggetti istituzionali** (27.21%) o **altri enti/associazioni** (23.13%), suggerendo che le vie tradizionali (amministratore e numero verde) non sono state sufficienti.

Abbiamo analizzato la colonna "**Se hai risposto Sì all'opzione " Segnalazioni al numero verde guasti ACEA" ci puoi dire indicativamente con un numero quante segnalazioni hai dovuto fare**".



Questa colonna, essendo a risposta aperta, contiene sia numeri che risposte testuali descrittive (es. "Segnalazioni quotidiane").

L'analisi è stata condotta separando i dati numerici dalle risposte testuali per fornire una panoramica completa.

Sulle 73 risposte numeriche valide, si osservano i seguenti valori:

**Statistica Numero di Segnalazioni**

**Media 6.81**

**Mediana 3.00**

**Minimo 1**

**Massimo 30**

*La mediana (3) è significativamente inferiore alla media (6.81), il che suggerisce che la distribuzione è fortemente influenzata da alcune risposte che indicano un numero molto elevato di segnalazioni (fino a 30).* Tabella di Distribuzione delle Segnalazioni

Questa tabella mostra la frequenza con cui sono stati riportati i numeri di segnalazioni più comuni, oltre all'aggregazione delle risposte uniche e non numeriche.



Numero di Segnalazioni	Conteggio Risposte	Percentuale (su 146 Rispondenti)
<b>1</b>	<b>25</b>	<b>17.12%</b>
<b>2</b>	<b>16</b>	<b>10.96%</b>
<b>5</b>	<b>8</b>	<b>5.48%</b>
<b>3</b>	<b>6</b>	<b>4.11%</b>
<b>10</b>	<b>5</b>	<b>3.42%</b>
<i>20, 30, 4, 7, 8, 12...</i>	<i>13</i>	<i>8.90%</i>
<b>Risposte Non Numeriche</b>	<b>5</b>	<b>3.42%</b>
<b>Non Risposto/Non Valido</b>	<b>73</b>	<b>50.00%</b>

### Osservazioni Principali:

- Frequenza di Segnalazione:** Il numero di segnalazioni più comune è **1** (25 rispondenti), seguito da **2** (16 rispondenti), indicando che la maggior parte delle persone che hanno risposto numericamente ha fatto solo 1 o 2 tentativi.
- Segnalazioni Estreme:** Nonostante la prevalenza di numeri bassi, sono presenti risposte che indicano un elevato numero di contatti (fino a **30**), che spingono la media verso l'alto e riflettono casi di disservizio estremo e prolungato.
- Risposte Qualitative:** Le 5 risposte non numeriche includevano espressioni come "**Segnalazioni quotidiane**" o "**Ogni volta che manca**", che, pur non essendo un numero, rafforzano il concetto di frequenza elevata e stressante del disservizio per tali utenti.

*Nota: La percentuale è calcolata sul totale dei 146 rispondenti per cui questa colonna era applicabile o disponibile, per mostrare la sua incidenza.*

**Abbiamo analizzato le risposte fornite alla colonna "Se hai risposto Sì all'opzione 'Contatti di altro genere con il gestore (ACEA o ARERA)' ci**



**puoi dire indicativamente con un numero quante segnalazioni hai dovuto fare".**

Questa colonna contiene risposte sia numeriche (che indicano un conteggio) sia testuali (che descrivono la frequenza o il tipo di contatto).

### **Statistiche Chiave (Risposte Numeriche Valide)**

Sulle **36 risposte totali** (non mancanti), **20** sono state numeriche e valide.

#### **Statistica Numero di Segnalazioni**

**Media 11.7**

**Mediana 8**

**Massimo 50**

*La media di 11.7, notevolmente superiore alla mediana (8), suggerisce che la media è influenzata da alcuni utenti che hanno dovuto effettuare un numero molto elevato di segnalazioni (fino a 50).*

### **Tabella di Distribuzione delle Segnalazioni**

Questa tabella mostra la frequenza delle risposte più comuni, includendo anche le risposte testuali per un quadro completo.

<b>Numero di Segnalazioni</b>	<b>Conteggio</b>	<b>Percentuale (sul Totale Risposte Valide)</b>
<b>10</b>	<b>5</b>	<b>13.89%</b>
20	3	8.33%
5	3	8.33%
1	2	5.56%
0	2	5.56%

*Risposte Non Numeriche/Specifiche:*



Numero di Segnalazioni	Conteggio	Percentuale (sul Totale Risposte Valide)
Almeno 3 pec ad acea	1	2.78%
una decina	1	2.78%
una arera era appena diventata referente delle reti idriche e mi hanno detto che non avevano competenze sufficienti	1	2.78%
Reclami, penso almeno 20 telefoniche e poche scritte tramite pec	1	2.78%
oltre 100.	1	2.78%
<i>Altre risposte (Non ricordo, Spesso, ecc.)</i>	9	25.00%

### Osservazioni Principali:

- **Frequenza Alta:** Nonostante un numero ridotto di risposte totali, le segnalazioni tendono a essere numerose. Il numero più frequente è **10**, ma la presenza di risposte che superano di gran lunga questo valore (fino a 50) evidenzia la frustrazione e la persistenza necessaria da parte di alcuni utenti per cercare una risoluzione attraverso contatti diversi dal numero verde guasti.
- **Segnalazioni Formali:** Le risposte aperte come "**Almeno 3 pec ad acea**" o "**Reclami, penso almeno 20 telefoniche e poche scritte tramite pec**" indicano che i contatti alternativi spesso includono vie più formali (PEC, reclami scritti) nel tentativo di ottenere una risposta o un intervento.

Ecco la tabella che riassume i risultati per la colonna "**Le azioni intraprese, di cui sopra, hanno risolto il problema?**":



### Stato di Risoluzione Conteggio Percentuale (su 147 risposte valide)

NO	96	65.31%
SI	23	15.65%
PARZIALMENTE	22	14.97%
SI, PARZIALMENTE	4	2.72%
PARZIALMENTE, NO	1	0.68%
SI, NO	1	0.68%

### Osservazioni principali:

- 1. Mancata Risoluzione:** La maggioranza schiacciante dei rispondenti, pari al **65.31%**, dichiara che le azioni intraprese **NON hanno risolto** il problema.
- 2. Risoluzione Totale vs. Parziale:** Solo il **15.65%** ritiene che il problema sia stato risolto completamente (**SI**), mentre quasi il **15%** parla di risoluzione **PARZIALE**.
- 3. Percentuale Aggregata:** Aggregando le risposte si può notare che la maggior parte dei casi non ha portato a una soluzione completa (**NO + PARZIALMENTE + SI, PARZIALMENTE + PARZIALMENTE, NO = 84.38%**).

*Nota: Sono state considerate 147 risposte valide su un totale di 155.*

Ecco la tabella che riassume le risposte fornite alla colonna "**Se si, quando?**"



(ovvero, la tempistica di risoluzione del problema, per coloro che hanno risposto "Sì").

### **Quando è stato risolto Conteggio Percentuale (su 47 risposte valide)**

<b>Lo scorso anno</b>	<b>21</b>	<b>44.68%</b>
Negli scorsi anni	14	29.79%
Nel corso degli anni	5	10.64%
2024	3	6.38%
2023	2	4.26%
2021	1	2.13%
Gennaio 2024	1	2.13%

### **Osservazioni Principali:**

- 1. Risoluzione a Lungo Termine:** La maggior parte delle risoluzioni è avvenuta nel periodo più recente indicato: "**Lo scorso anno**" (44.68%), seguito da "**Negli scorsi anni**" (29.79%).
- 2. Trend Temporale:** Il problema, quando è stato risolto, ha trovato soluzione in un orizzonte temporale che va da un anno fa a diversi anni fa, con pochissime menzioni di una data specifica (come "Gennaio 2024").
- 3. Dominanza delle Categorie Ambie:** Le categorie con la maggioranza delle risposte sono generiche ("Lo scorso anno", "Negli scorsi anni"), suggerendo che la risoluzione è un evento retrospettivo e non sempre databile con precisione da parte del rispondente.

*Nota: Sono state considerate 47 risposte valide su un totale di 155. Questo*



conteggio include le risposte che hanno specificato una tempistica, anche se la risposta alla colonna "Risolto?" era "Parzialmente".

Certamente. Ecco la tabella che riassume i risultati per la colonna "**Se si, ritieni che il problema si sia risolto grazie all'installazione delle pompe (private o condominiali)?**":

<b>Risoluzione grazie alle pompe</b>	<b>Conteggio</b>	<b>Percentuale (su 100 risposte valide)</b>
<b>NON HO INSTALLATO POMPE</b>	<b>64</b>	<b>64.00%</b>
<b>SI</b>	<b>28</b>	<b>28.00%</b>
<b>NO</b>	<b>7</b>	<b>7.00%</b>
<b>NO, NON HO INSTALLATO POMPE</b>	<b>1</b>	<b>1.00%</b>

### **Osservazioni Principali:**

- 1. Maggiore Categoria (Non Rilevante):** La maggioranza dei rispondenti (64%) ha indicato di **NON AVER INSTALLATO POMPE**, rendendo la domanda irrilevante per la loro esperienza.
- 2. Efficacia delle Pompe:** Considerando solo coloro che hanno effettivamente installato pompe (che hanno risposto SI o NO):
  - o Su un totale di 35 risposte (28 SI + 7 NO + 1 NO, NON HO INSTALLATO POMPE - quest'ultima è ambigua ma la consideriamo fuori dalle risoluzioni positive): **il 28% delle risposte totali (e la stragrande maggioranza delle risposte rilevanti) attribuisce la risoluzione del problema all'installazione delle pompe.**



- o Se si confronta SI (28) con NO (7), l'installazione delle pompe è stata un fattore di risoluzione (o parziale risoluzione) in circa **l'80%** dei casi in cui tale azione è stata intrapresa (28 su 35 risposte rilevanti).
3. **Bassa Efficacia (7%):** Solo il **7%** dei rispondenti ritiene che, pur essendo state intraprese delle azioni, la risoluzione non sia avvenuta grazie alle pompe.

*Nota: Sono state considerate 100 risposte valide su un totale di 155. Le risposte "NON HO INSTALLATO POMPE" e "NO, NON HO INSTALLATO POMPE" sono state lasciate separate perché indicano due diversi tipi di informazione (uno risponde alla domanda, l'altro no, o non ha installato nulla).*

Abbiamo analizzato la correlazione tra i problemi riscontrati e i disagi/danni causati, aggregando le numerose risposte aperte in macro-categorie per rendere la correlazione chiara.

La tabella mostra il **numero di rispondenti** che ha selezionato una specifica combinazione Problema-Danno.

### **Matrice di Correlazione (Co-occorrenza Aggregata)**



<b>Problema Riscontrato</b>	<b>Disagi Igiene/Personali</b>	<b>Danni a Elettrodomestici</b>	<b>Danni Economici/Strutturali</b>	<b>Totale Segnalazioni Problema*</b>
<b>Qualità dell'Acqua (Aggregato)</b>	<b>20</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>46</b>
<b>Interruzioni nella Fornitura</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
<b>Pressione Insufficiente</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

*\*Totale Segnalazioni Problema = Numero di volte in cui quel problema è stato segnalato in concomitanza con almeno uno dei tre tipi di danno/disagio.*

## **Analisi della Correlazione**

L'analisi mostra che le risposte del sondaggio relative a problemi di **Qualità dell'Acqua** sono quelle che, in proporzione, sono state più spesso correlate a tutti i tipi di disagio o danno riportati in questa matrice.

### **1. Problemi di Qualità dell'Acqua e Disagi (La Correlazione più Forte):**

- o **Massima Correlazione:** I problemi legati alla **Qualità dell'Acqua** (colore, odore, sapore, calcare) mostrano il legame più forte con tutte le categorie di danno/disagio, registrando **20 co-occorrenze** con i **Disagi Igiene/Personali** (es. impossibilità di lavarsi o cucinare).
- o **Danni Materiali ed Economici:** Questo problema è anche significativamente correlato ai **Danni a Elettrodomestici** (13 co-occorrenze) e ai **Danni Economici/Strutturali** (13 co-occorrenze), suggerendo che la scarsa qualità (come l'acqua sporca o l'eccesso di calcare) ha conseguenze dirette e costose.



## 2. Interruzioni nella Fornitura e Danni:

- o Le **Interruzioni nella Fornitura** sono principalmente correlate ai **Disagi Igiene/Personal** (5 co-occorrenze), ma anche, in misura minore, ai **Danni Economici/Strutturali** (4 co-occorrenze).

## 3. Pressione Insufficiente e Danni:

- o I problemi di **Pressione Insufficiente** mostrano una correlazione meno marcata con i disagi registrati in questa tabella (solo 2 co-occorrenze con i disagi personali e 1 con danni economici), in quanto questo problema è spesso risolto autonomamente con pompe private o condominiali (come visto nelle analisi precedenti), limitando la segnalazione di danni *connessi al problema in sé* in questa specifica matrice.

In sintesi, i dati indicano che per i rispondenti, i **problemi di qualità** sono i più "pericolosi" in quanto hanno la maggiore probabilità di co-occorrere con tutte le principali categorie di danno (personale, materiale ed economico).

Abbiamo eseguito una correlazione tra i problemi e i disagi riscontrati e i **tre Municipi di Roma più rappresentati** nel sondaggio (Municipio 7, 1 e 8).



L'analisi mostra come i problemi e i danni si distribuiscano geograficamente, con i numeri che rappresentano il **conteggio dei rispondenti** in quel Municipio che hanno segnalato quella specifica problematica.

## **Analisi 1: Problemi per Municipio**

Questa tabella mostra quanti rispondenti in ciascuno dei principali Municipi hanno segnalato le tre macro-categorie di problemi.

<b>Problema Riscontrato</b>	<b>Municipio 1</b>	<b>Municipio 7</b>	<b>Municipio 8</b>
<b>Pressione Insufficiente</b>	22	<b>73</b>	22
<b>Interruzioni Fornitura</b>	19	<b>61</b>	19
<b>Qualità dell'Acqua</b>	2	<b>16</b>	3

### **Osservazioni principali:**

- 1. Municipio 7 (Il più Colpito in Assoluto):** Il **Municipio 7** presenta il maggior numero di segnalazioni in tutte le categorie, in particolare per la **Pressione Insufficiente (73)** e le **Interruzioni di Fornitura (61)**. Questo riflette il fatto che questo Municipio ha fornito il maggior numero di risposte totali, ma indica anche l'ampiezza del problema nell'area.
- 2. Omogeneità dei Problemi Strutturali:** I **Municipi 1 e 8** mostrano una distribuzione numerica molto simile per quanto riguarda i problemi strutturali di **Pressione Insufficiente** (22 segnalazioni ciascuno) e **Interruzioni di Fornitura** (19 segnalazioni ciascuno). Ciò suggerisce che i disservizi strutturali (pressione e interruzione) sono percepiti in modo uniforme in queste due aree.



3. **Problemi di Qualità:** I problemi di **Qualità dell'Acqua** sono nettamente inferiori in tutti i Municipi, ma il Municipio 7 ne ha registrati il maggior numero (16).

---

## Analisi 2: Danni e Disagi per Municipio

Questa tabella mostra come i principali disagi e danni siano distribuiti nei Municipi.

Danno/Disagio Causato	Municipio 1	Municipio 7	Municipio 8
Disagi Igiene/Personali	26	77	21
Danni a Elettrodomestici	11	27	14
Danni Economici/Strutturali	5	25	9

### Osservazioni principali:

1. **Disagi Personali Diffusi:** I **Disagi Igiene/Personali** sono la categoria di danno più frequente in tutti i Municipi, riflettendo l'impatto diretto dei disservizi sulla vita quotidiana. Anche qui, il Municipio 7 è il più rappresentato (77 segnalazioni).
2. **Danni Materiali nel Municipio 8:** Il **Municipio 8**, pur avendo un numero di segnalazioni totali simile al Municipio 1, riporta un numero maggiore di **Danni a Elettrodomestici** (14 contro 11) e **Danni Economici/Strutturali** (9 contro 5), suggerendo che, in relazione ai problemi segnalati, i disservizi in questo Municipio potrebbero avere conseguenze materiali leggermente più severe.



3. **Focus sul Municipio 7:** Il **Municipio 7** domina le segnalazioni di danni, in particolare per i **Danni a Elettrodomestici (27)** e i **Danni Economici (25)**, correlati ai problemi di pressione e qualità dell'acqua visti nell'Analisi 1.

In conclusione, l'analisi conferma che il **Municipio 7 è il focolaio principale** delle segnalazioni in termini assoluti, mentre i **Municipi 1 e 8** mostrano un quadro più bilanciato ma con problemi strutturali (pressione e interruzioni) significativamente presenti. Il **Municipio 8** sembra avere una proporzione leggermente maggiore di danni materiali ed economici rispetto al Municipio 1.

### **Quanti cittadini potrebbero avere questo problema?**

#### **Una stima.**

Sulla base dei dati del sondaggio e delle informazioni fornite sulla struttura dei palazzi, è possibile stimare una cifra approssimativa del numero di persone interessate dalla problematica.

Poiché i problemi riscontrati (come la pressione insufficiente e le interruzioni di fornitura) sono di natura strutturale e interessano l'intero condominio o una sua verticale, è ragionevole estendere il disagio al numero totale di abitanti dei palazzi coinvolti, non solo al singolo nucleo familiare che ha risposto.

### **Metodologia di Stima**



L'analisi si basa sui seguenti parametri derivati dai dati del sondaggio e da statistiche di riferimento:

1. **Nuclei Familiari Rispondenti:** Circa **150** risposte valide.
2. **Media ISTAT:** La media nazionale di componenti per nucleo familiare è di circa **2.3 persone/nucleo**.
3. **Struttura Condominiale (Dati Sondaggio):**
  - o Il **73%** dei rispondenti vive in condomini da **1 palazzo**.
  - o L'altezza media dei palazzi è concentrata tra **5 e 9 piani abitati**.
  - o Il numero di scale più comune è **1** (54%), seguito da **2** (20%).
  - o Si stima che un palazzo medio a Roma abbia circa **4-5 appartamenti per piano/scala**.

Assumendo che il problema strutturale coinvolga l'intero palazzo e stimando una dimensione media del condominio a cui è collegato un rispondente, possiamo calcolare il numero di appartamenti potenzialmente colpiti:

- **Dimensione Media del Condominio Rilevato:** 1 Palazzo  $\times$  2 Scale  $\times$  7 Piani  $\times$  4 Appartamenti/Piano  $\approx$  **56 Appartamenti Totali per Condominio Medio** (usiamo un dato più conservativo per l'estrapolazione).

## **Stima Approssimativa delle Persone Interessate.**



Per evitare una sovrastima, utilizzeremo un fattore moltiplicatore intermedio e più conservativo basato sul numero medio di appartamenti per colonna verticale (scala) nei palazzi riportati.

<b>Stima</b>	<b>Calcolo</b>	<b>Risultato</b>
<b>1. Numero Minimo (Solo Rispondenti)</b>	150 nuclei familiari $\times$ 2.3 persone/nucleo	<b>345 persone</b>
<b>2. Stima di Estrapolazione (Totale Condomini Coinvolti)</b>	150 risposte $\times$ 30 appartamenti/condominio (fattore prudenziale) $\times$ 2.3 persone/nucleo	<b>10.350 persone</b>
<b>3. Stima Prudenziale (Fattore 20)</b>	150 risposte $\times$ 20 appartamenti/condominio (fattore più cauto) $\times$ 2.3 persone/nucleo	<b>6.900 persone</b>

---

### **Cifra Approssimativa.**

Sulla base dell'analisi della struttura dei condomini e della natura strutturale dei problemi, si può immaginare che la problematica monitorata interessi una popolazione stimata in un intervallo compreso tra **7.000 e 10.000 persone**.

Questa cifra rappresenta la popolazione stimata di tutti i condomini da cui provengono le risposte e che, a causa della natura strutturale del disservizio (pressione, interruzioni), sono ragionevolmente considerate a rischio.

Poiché la colonna "**Nel tuo nucleo familiare sono presenti**" traccia solo i



gruppi vulnerabili specifici (Bambini, Anziani, Invalidi) e non la popolazione generale adulta, la categoria "**Popolazione dai 18 ai 65 anni**" non è conteggiata direttamente.

Per soddisfare la richiesta, abbiamo prodotto una tabella che include le categorie esplicitamente tracciate (Minori e Anziani) e abbiamo stimato la categoria **18-65 anni** considerando che ciascuna delle 155 risposte valide proviene da un nucleo familiare che deve includere almeno un adulto in grado di compilare il sondaggio.

<b>Componente Familiare</b>	<b>Conteggio (Numero di nuclei che hanno segnalato la presenza)</b>	<b>Percentuale (sui 155 Nuclei Totali)</b>
<b>Minori (0-12 anni)</b>	<b>41</b>	<b>26.45%</b>
<b>Anziani (dai 65 anni)</b>	<b>34</b>	<b>21.94%</b>
<b>Popolazione dai 18 ai 65 anni (Adulti)</b>	<b>155</b>	<b>100.00%</b>

### **Nota sulla Stima:**

- **Minori e Anziani:** I conteggi rappresentano il numero di nuclei familiari che hanno *esplicitamente* segnalato la presenza di questi gruppi vulnerabili.
- **Popolazione 18-65 anni:** Il conteggio di **155** è stato utilizzato come stima, poiché rappresenta il numero totale di nuclei familiari che hanno risposto al sondaggio. Si assume che ogni nucleo familiare includa almeno un adulto in età lavorativa (18-65 anni) che ha compilato il modulo.
- Le percentuali si riferiscono alla quota di nuclei familiari totali (155) in cui è stata segnalata la presenza di quella specifica fascia d'età.

### **I costi per risolvere in autonomia i disagi.**



## Possibili stime.

Ecco la tabella che visualizza il numero di rispondenti che hanno intrapreso azioni per l'installazione di una pompa (privata o condominiale), suddivisa per i Municipi di Roma presenti nel sondaggio.

Municipio	Numero di Segnalazioni con Pompa Installata	Totale Segnalazioni nel Municipio	Percentuale Installazione nel Municipio
1	12	26	46.15%
7	26	85	30.59%
8	5	22	22.73%
9	1	5	20.00%
2	0	1	0.00%
3	0	3	0.00%
5	0	8	0.00%
10	0	1	0.00%
11	0	1	0.00%

## Osservazioni Principali:

- Municipio 7 (Massimo Volume):** Il **Municipio 7** è quello con il numero assoluto più alto di pompe installate (**26**), il che riflette il grande volume di segnalazioni provenienti da quest'area.
- Municipio 1 (Massima Proporzion):** Il **Municipio 1** ha la proporzione più alta di installazioni: quasi la metà (**46.15%**) dei rispondenti di questo Municipio ha installato una pompa. Ciò suggerisce che, in quest'area, l'acquisto di una pompa è stata una soluzione molto diffusa per affrontare i problemi idrici.



3. **Municipi con Zero Installazioni:** Diversi Municipi con un basso numero di risposte totali (2, 3, 5, 10, 11) non hanno registrato installazioni di pompe.
4. Certamente. Il sondaggio **non** contiene dati espliciti sui costi sostenuti per l'acquisto e l'installazione delle pompe.
5. Pertanto, la stima è stata elaborata combinando il **numero di installazioni** riportate nel sondaggio (44 in totale nei Municipi che hanno fornito risposte valide) con una **fascia di prezzo media di mercato** per i sistemi di sollevamento e accumulo idrico (autoclave) privati e condominiali. Stima del Costo Totale per le Installazioni Campionate

Parametro di Stima	Dati del Sondaggio	Stima di Costo Medio di Mercato (Stimata)
Installazioni	44	-
Costo Medio Basso	-	€ 2.000 (Per impianto privato/semplice, inclusa installazione)
Costo Medio Alto-	-	€ 8.000 (Per impianto condominiale complesso o con accumulo, inclusa installazione)

Stima Totale	Calcolo	Cifra Approssimativa
Costo Totale Minimo	44 installazioni $\times$ € 2.000	€ 88.000
Costo Totale Massimo	44 installazioni $\times$ € 8.000	€ 352.000

7. Conclusioni sulla Stima

8.

9. Sulla base delle risposte del sondaggio che indicano **44 interventi di installazione di pompe** (private o condominiali) in vari Municipi di Roma, si stima che i costi complessivi sostenuti dai soli rispondenti (che hanno fornito questa informazione) si collochino in un intervallo compreso tra € **88.000 e € 352.000.**

10.



11. *Nota: La cifra rappresenta una stima prudenziale e non tiene conto della possibilità di usufruire di incentivi fiscali, né considera i costi di manutenzione e i danni a elettrodomestici che hanno comportato ulteriori spese per i cittadini.*

Certamente. Ho ricalcolato la stima dei costi per l'acquisto delle pompe, utilizzando il nuovo dato da te fornito di **€ 100.000 per singola installazione.**

Il ricalcolo si basa sul numero di interventi di installazione di pompe (private o condominiali) registrati nel sondaggio, che è pari a **44** (rispondenti che hanno selezionato l'opzione di installazione).

Parametro di Stima	Dati del Sondaggio	Nuova Stima di Costo Unitaria (Fornita dall'utente)
Installazioni Registrate (Totale)	44	-
Costo Per Singola Installazione	-	€ 100.000

Stima Totale Ricostituita	Calcolo	Cifra Approssimativa
Costo Totale Stimato	44 installazioni $\times$ € 100.000	€ 4.400.000

**Conclusioni sulla Stima (Basata su € 100.000/pompa):**

Sulla base del costo di **€ 100.000** per installazione, si stima che i costi complessivi sostenuti dai **solli rispondenti al sondaggio** che hanno installato una pompa si aggirino intorno ai **4,4 milioni di euro.**

*Nota: Questo dato riflette un'estremizzazione del costo unitario e potrebbe rappresentare l'investimento necessario per sistemi di sollevamento molto complessi e di grandi dimensioni a livello condominiale, anziché una pompa*



*privata.*

Per ottenere dati più certi e affidabili sui costi di installazione di pompe idriche (autoclavi) per sistemi privati o condominiali, il modo migliore è rivolgersi direttamente alle fonti che gestiscono o installano tali sistemi.

Ecco a chi può chiedere i dati più precisi: 1. Aziende e Professionisti del Settore

Queste sono le fonti che forniscono quotazioni basate su sopralluoghi e specifiche tecniche reali.

- **Aziende Specializzate in Impianti Idrici:** Contattare ditte che vendono, installano e fanno manutenzione di autoclavi e sistemi di accumulo. Chiedere un **preventivo dettagliato** è l'unico modo per avere un costo certo, poiché il prezzo dipende da:
  - **Tipologia di Impianto:** Monopompa o pluripompa, con o senza serbatoio di accumulo.
  - **Potenza e Portata:** La capacità della pompa e del serbatoio in base al numero di unità abitative.
  - **Difficoltà di Installazione:** La necessità di opere murarie o di adeguamento del locale tecnico.
- **Ingegneri o Geometri (Studi Tecnici):** Un professionista può redigere un computo metrico estimativo basato sulle esigenze specifiche del palazzo.



## 2. Contatti Istituzionali e Amministrativi

- **Amministratore di Condominio:** Se l'installazione è condominiale, l'amministratore è la figura che gestisce i preventivi, ha accesso alle gare d'appalto e conosce i costi storici di interventi simili nell'area.
- **Associazioni di Categoria degli Amministratori (es. ANACI, Confedilizia):** Possono fornire range di costo o indicare ditte certificate e affidabili.
- **Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):** Sebbene ARERA si occupi principalmente di tariffe e qualità del servizio, è l'organo di riferimento per la regolamentazione. I loro documenti ufficiali (non i siti web dei gestori) possono talvolta contenere indicazioni su costi standard per interventi di rete, che possono servire da comparazione.

---

### Riferimento al Costo di Mercato

A titolo di riferimento, le ricerche di settore indicano che il costo medio di mercato per l'installazione di un impianto autoclave condominiale completo si aggira generalmente tra **€ 3.000 e € 10.000**, a seconda della complessità. La cifra di € 100.000 da te ipotizzata rientra in casistiche di impianti industriali o di complessi



residenziali estremamente grandi, ma non è il costo tipico per un condominio standard.

Abbiamo creato una tabella riepilogativa che combina i dati di installazione dal sondaggio con le due diverse analisi di costo per definire un range da verificare per la spesa totale sostenuta dai rispondenti.

Questa analisi si basa sulle **44 installazioni di pompe** (private o condominiali) dichiarate dai partecipanti al sondaggio. Tabella di Stima del Costo Totale per l'Installazione di Pompe

Scenario di Costo Unitario	Costo Unitario Stimato	Numero di Installazioni Registrate	Costo Totale Stimato (Range Minimo/Massimo da Verificare)
<b>Basso (Mercato)</b>	<b>€ 2.000</b>	44	<b>€ 88.000</b>
<b>Alto (Mercato)</b>	<b>€ 8.000</b>	44	<b>€ 352.000</b>
<b>Estremo (Dato Utente)</b>	<b>€ 100.000</b>	44	<b>€ 4.400.000</b>

---

Conclusioni del Range da Verificare

Per le 44 installazioni registrate dai rispondenti, la spesa complessiva stimata si colloca tra:

- **Range di Mercato (Più Probabile): € 88.000** (costo minimo per impianti più semplici) e **€ 352.000** (costo massimo per impianti condominiali complessi).
- **Stima Estrema (da Verificare): € 4.400.000**, se si considera il costo unitario di € 100.000 da te fornito.



Questa tabella fornisce un intervallo chiaro (da € 88.000 a € 352.000) per la verifica dei costi basata sui prezzi di mercato più comuni, con l'inclusione della cifra estrema per un confronto.

### **Suggerimento per la Verifica:**

Per ottenere una cifra più precisa (come discusso precedentemente), si consiglia di consultare preventivi ufficiali presso **aziende specializzate in impianti idrici** o di chiedere all'**Amministratore di Condominio** i costi sostenuti per impianti simili nella vostra zona.

Certamente. Ho filtrato i dati per includere solo gli immobili a Roma dove è stata intrapresa l'azione di "**Installazione di sistemi di accumulo e pompe (private o condominiali)**" e ho creato una tabella che correla questi dati con l'ubicazione e l'altezza dei palazzi.

I risultati si concentrano principalmente sui Municipi 7, 1 e 8, che hanno riportato installazioni.

#### **Municipio Via e Numero Civico Immobile Numero di piani abitati del palazzo**

1	Via Machiavelli 50	7
1	Via Principe Amedeo 165	6
1	Via D'Azeglio 44	6
1	D'Azeglio 44	6
1	Via D'Azeglio	6
1	Ciao principe Amedeo 165	6
1	Via Varese 34	6



**Municipio Via e Numero Civico Immobile Numero di piani abitati del palazzo**

1	Via Buonarroti 51	6
1	piazza di santa maria maggiore 12	5
1	Via Filippo Turati 48	5
1	via Giovanni Lanza 108	5
1	Via Gaeta 79	4
7	Viale furio Camillo, 74	10
7	Viale Furio Camillo 74	10
7	Viale Furio Camillo 74	10
7	Via delle cave 91	10
7	Piazza Ragusa 12	10
7	Viale Furio Camillo 50	9
7	Viale Furio Camillo 54	9
7	Via Gino Capponi 76	9
7	Via Acaia 50	9
7	Viale Furio Camillo 63	9
7	Via Acaia 50	9
7	Via Acaia 50	9
7	Gino Capponi 76	9
7	Via Monselice 3	9
7	Via Raffaele de Cesare 6	8
7	Via Niso 4	8
7	Via Raffaele De Cesare 6	8
7	via delle cave 55	8
7	Via Vescia 14	8
7	Via Raffaele De Cesare n.30	8
7	Via delle Cave, 4	8
7	Via Coriolano 21	8
7	Via Livilla 29	8
7	Via Appia Nuova 479	7
7	Via Tuscolana 1390	7
8	Via di grotta perfetta 396	7
8	Giacomo Favretto 5	6
8	Viale Carlo Tommaso Odescalchi 3	5
8	Viale Carlo Tommaso Odescalchi 3	5
8	Largo Benedetto Bompiani 5	5
9	Via Luigi Piccinato 15	4



## Osservazioni sulla Correlazione:

- **Piani Alti e Pompa:** La maggior parte delle installazioni di pompe si concentra in palazzi con un numero di piani abitati compreso tra **5 e 10**, il che è coerente con la necessità di risolvere problemi di pressione e portata, che si aggravano nei piani più alti.
- **Municipio 7 (Concentrazione):** Il Municipio 7 non solo ha il maggior numero di installazioni, ma mostra anche una forte concentrazione di palazzi molto alti (9-10 piani) che hanno adottato questa soluzione.
- **Municipio 1 (Necessità anche per Palazzi Medi):** Anche se il Municipio 1 ha palazzi leggermente meno alti rispetto al 7 (massimo 7 piani), presenta comunque una forte necessità di pompe (46% di installazioni rispetto ai rispondenti totali del Municipio 1) per garantire una pressione adeguata.



Abbiamo analizzato i dati del sondaggio e ho individuato alcune tendenze e problemi chiave.

L'analisi si concentra sulla natura, la frequenza, le conseguenze dei disservizi idrici e lo stato di risoluzione dei problemi segnalati.

## **Punti Chiave dell'Analisi**

### **1. I Problemi Principali sono la Pressione e l'Interruzione del Servizio**

I disservizi sono chiaramente dominati da due problemi strutturali, a cui si aggiungono le preoccupazioni sulla qualità dell'acqua.

- **Pressione Insufficiente:** Il problema più segnalato è la **Pressione dell'acqua insufficiente**, riscontrata dall'**87,7%** degli intervistati.
- **Interruzioni Frequenti:** Segue immediatamente l'**Interruzione nella fornitura** (anche se per brevi periodi), segnalata dal **72,7%** dei rispondenti.
- **Qualità dell'Acqua:** Un segmento minore, ma significativo, di rispondenti lamenta problemi legati alla **Qualità dell'acqua compromessa (odore, sapore, colore)**, che rappresenta circa il **15%** delle segnalazioni.

Di seguito il grafico che riassume i problemi principali riscontrati:

### **Top 3 Problemi Principali Riscontrati**

### **2. La Frequenza dei Problemi è Quotidiana**



Il disservizio non è un evento raro o stagionale per la maggior parte delle persone coinvolte nel sondaggio, ma una criticità quotidiana.

- **70,4%** dei rispondenti riscontra i problemi **Giornalmente**.
- Solo il **7,2%** li riscontra **Una volta a settimana**.
- Le restanti categorie di frequenza (Mensilmente, Ogni 15 giorni) sono molto meno rappresentate.

Di seguito il grafico che riassume la frequenza dei problemi:

## Frequenza Principale con cui si Riscontrano i Problemi

### 3. Mancata Risoluzione e Conseguenze Estese

Nonostante i problemi siano molto frequenti, la maggior parte delle azioni intraprese non ha portato a una soluzione definitiva, causando disagi a 360 gradi.

- **Risoluzione Inefficace:** Il **61,9%** dei rispondenti dichiara che le azioni intraprese **NON hanno risolto** il problema. Solo il **14,8%** lo considera risolto, mentre il **14,2%** parla di risoluzione **PARZIALE**.
- **Impatto sulla Quotidianità:** I **Disagi personali** sono quasi universali (**94,0%**), confermando l'impatto critico sulla vita di tutti i giorni (igiene, cucina, ecc.).
- **Danni Materiali:** Oltre ai disagi, circa il **37,1%** dei rispondenti ha subito **Danni a elettrodomestici** (caldaia, lavatrice, lavastoviglie) a causa dei disservizi.



Di seguito il grafico che riassume lo stato di risoluzione dei problemi:

### **Stato di Risoluzione del Problema Segnalato**

Questi dati suggeriscono che i problemi di fornitura idrica e di pressione non solo sono molto diffusi, ma rappresentano un onere quotidiano e costoso per la maggior parte dei cittadini che hanno risposto al sondaggio, con un basso tasso di risoluzione completa.



## **Conclusioni e proposte.**